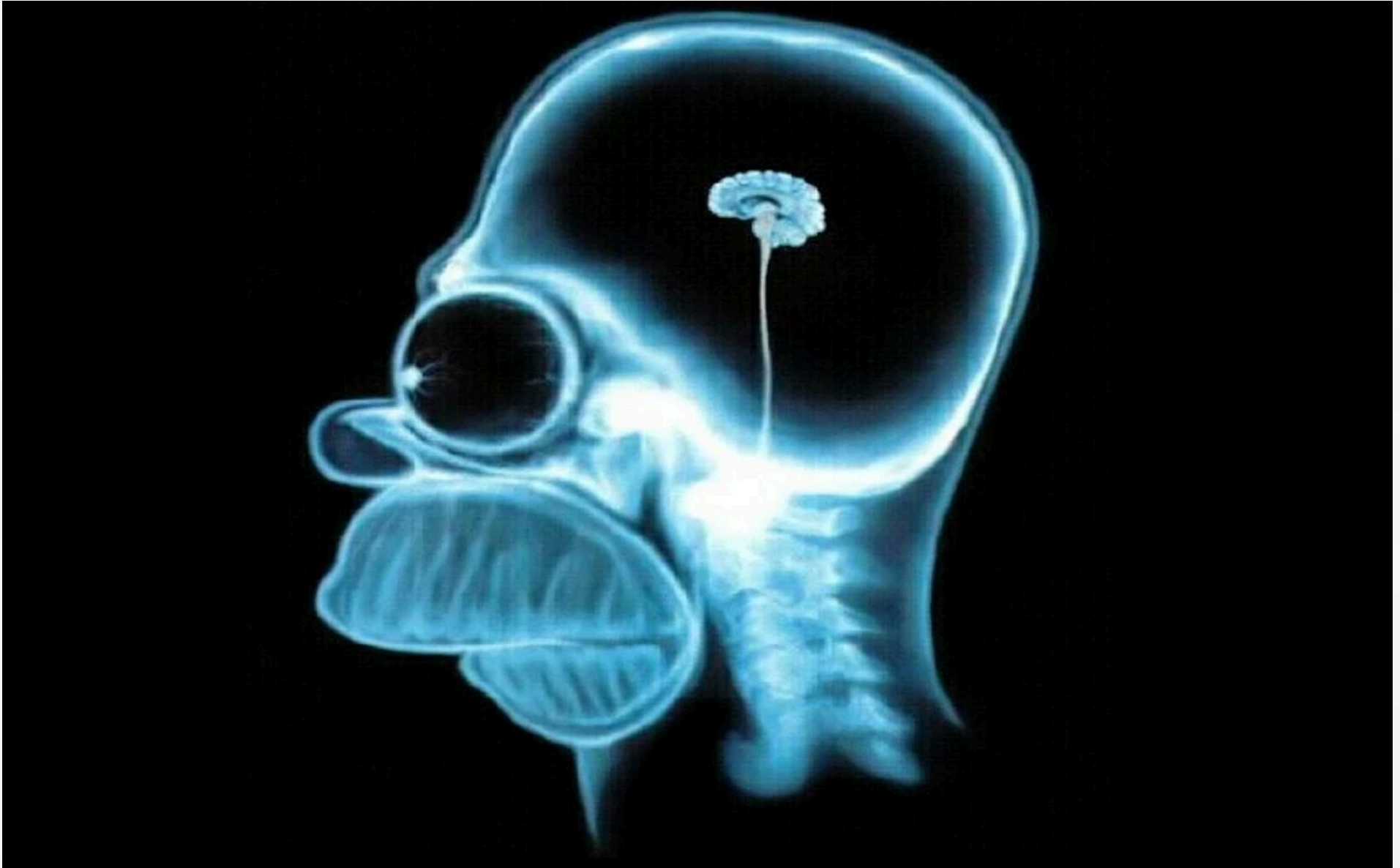


AI generation

Quanto l'AI ha cambiato e sta cambiando il nostro modo di vivere e lavorare



Come possono essere più intelligenti di noi?



Non sono più intelligenti, hanno più dati

L'**importanza dei dati** nell'**Intelligenza Artificiale (IA)** è cruciale per comprendere appieno il potenziale di questa tecnologia in continua crescita.

I dati rappresentano il fondamento su cui si basa qualsiasi applicazione di IA: definiscono sia la **qualità** sia l'**efficacia** del modello.

Un modello di AI addestrato con dati polarizzati, poco rappresentativi o di cattiva qualità produrrà anche risultati di cattiva qualità.

Pertanto, la scelta e la preparazione dei dati utilizzati per l'addestramento e la validazione dei sistemi di AI assumono un'importanza centrale.

Alcuni campi dove le AI stanno rivoluzionando il modo di lavorare



Il campo medico è uno dei settori in cui l'AI ha il potenziale per avere un impatto significativo.

Il motivo è che l'AI può analizzare enormi quantità di dati medici in modo molto più rapido e accurato rispetto agli esseri umani.

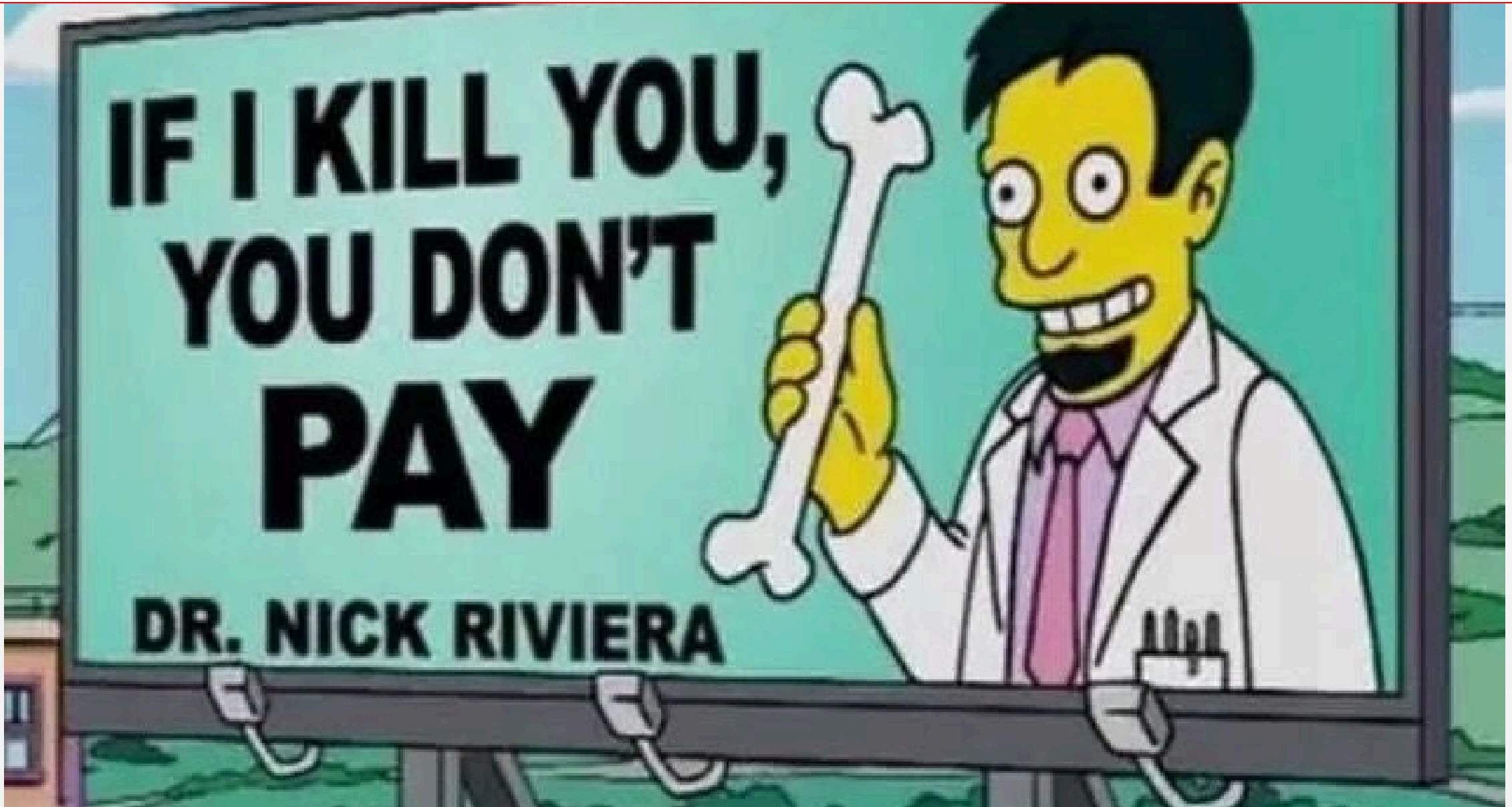
- PubMed: una banca dati bibliografica online di ambito biomedico e delle scienze della vita, sviluppata e mantenuta dal National Center for Biotechnology Information (NCBI): comprende oltre 33 milioni di citazioni di letteratura biomedica proveniente da MEDLINE, riviste scientifiche e libri online
- CancerLinQ: raccolte di dati oncologici
- Cartelle cliniche elettroniche (CCE)
- IoT: Dati raccolti da sensori e dispositivi indossabili

Si, ma in pratica?



Il medico sarà guidato dai dati non sostituito

- Diminuzione dei processi amministrativi: dedicare meno tempo alla burocrazia.
- Assistenti virtuali per la gestione delle terapie e la comunicazione con i pazienti:
Neuralink
- Riduzione degli errori di dosaggio
- Chirurgie meno invasive
- Prevenzione delle frodi
- Diagnosi più precise e tempestive



La decisione rimane in mano al medico

Le AI gratuite si possono già utilizzare adesso per la diagnosi e la terapia

- OpenBioLLM-70B

<https://huggingface.co/aaditya/Llama3-OpenBioLLM-70B>

Analizza e riassume in modo efficiente note cliniche complesse, dati EHR e riepiloghi di dimissione, estraendo informazioni chiave e generando riepiloghi concisi e strutturati.

Può fornire risposte a un'ampia gamma di domande mediche.

Può eseguire il riconoscimento avanzato di entità cliniche identificando ed estraendo concetti medici chiave, come malattie, sintomi, farmaci, procedure e strutture anatomiche, da testo clinico non strutturato.

- Med-PaLM - Google

<https://sites.research.google/med-palm/>

Ma li posso provare?

Basta avere un computer abbastanza potente o collegarsi a un servizio online: **non sostituiscono** però il medico e **non assicurano** la correttezza delle diagnosi: c'è sempre il problema delle allucinazioni.

Come si cura la drapetomania?

Secondo **OpenBioLLM-70B**

Non esiste una cura conosciuta per la **drapetomania** in questo momento. È considerato un raro e complesso disturbo mentale caratterizzato da un'irresistibile voglia di strapparsi i capelli.

La **drapetomania** era un presunto disturbo mentale, descritto dal medico statunitense Samuel Cartwright nel 1851, caratterizzato dal desiderio di fuggire coltivato dagli schiavi afro-americani.

L'allucinazione è ancora un problema reale.

L'AI non deve scegliere per noi, al momento la decisione è ancora umana. Deteniamo ancora il libero arbitrio, fino a quando la fiducia non sarà tale da toglierci anche questo aspetto.

L'arte di vincere (Moneyball) - 2011



Beane incontra **Peter Brand**, un giovane laureato alla **Yale University** con idee radicali sul come valutare i giocatori: non vengono più usati gli osservatori, ma la statistica.

Inizialmente, gli osservatori della squadra sono sprezzanti e ostili verso il nuovo approccio sabermetrico di Beane nel valutare i giocatori: invece che affidarsi all'esperienza e all'intuizione, seleziona i giocatori basandosi quasi esclusivamente sulla OBP (percentuale che indica il numero delle volte in cui un giocatore conquista una base senza aiuto di penalità); ciò nonostante, riesce comunque a mettere insieme una squadra con molto più potenziale rispetto a quanto le casse in difficoltà degli Athletics avrebbero permesso.

La sabermetrica è l'analisi del baseball attraverso le statistiche. Il termine deriva dall'acronimo **SABR**, che sta per “Society for American Baseball Research” (Società americana per la ricerca sul baseball) e fu coniato da Bill James, che è stato tra i suoi primi proponenti e per lungo tempo il suo principale sostenitore.

Analizzando una vasta gamma di dati relativi alle performance dei calciatori
Analizzando tutti i dati storici delle partite della propria squadra e della squadra avversaria
Allenamenti personalizzati, alimentazione, prevenzione e riabilitazione infortuni

A cosa portano questi dati?

Paolo Maldini è stato sostituito al Milan da un algoritmo che sfrutta l'intelligenza artificiale e la sabermetrica.

<https://www.fanpage.it/sport/calcio/cosa-e-moneyball-nel-calcio-lalgoritmo-sabermetrico-che-nel-milan-fara-il-lavoro-di-maldini/>

Secondo l'ultimo report del World Economic Forum: "Jobs of Tomorrow: Large Language Models and Jobs", le attività lavorative maggiormente sostituibili saranno quelle che hanno lavori ripetitivi:

Impiegati: per l'81% il loro lavoro è automatizzabile

Analisti gestionali: 70%

Operatori di telemarketing: 68%

Assistenti statistici: 61%

Cassieri: 60%

I lavori con un alto potenziale di automazione sono i lavoro d'ufficio: tenuta dei registri e gestione delle informazioni.



Quelle di oggi sono le peggiori AI che vedremo

<https://www.healthtech360.it/salute-digitale/big-data/big-data-informazioni-vitali-per-il-sistema-sanitario/>

<https://www.ibm.com/blog/the-benefits-of-ai-in-healthcare/>

<https://www.oracle.com/it/artificial-intelligence/what-is-ai/ai-in-healthcare/>

<https://calcioanalytics.substack.com/p/lintelligenza-artificiale-nel-calcio>

<https://huggingface.co/Clinical-AI-Apollo/Medical-NER>

[https://med.stanford.edu/content/dam/sm/frontierofaicare/documents/Presenters/Baker
%2C Adam.pdf](https://med.stanford.edu/content/dam/sm/frontierofaicare/documents/Presenters/Baker%2C%20Adam.pdf)

Chi sono?

Matteo Baccan è un veterano nell'ambito dell'ingegneria del software, vantando oltre tre decenni di esperienza nel settore dello sviluppo. Attraverso gli anni, ha seguito da vicino l'evoluzione storica dell'informatica, giungendo alla conclusione che il segreto del successo non risiede solamente nella capacità di creare prodotti funzionanti, ma anche nell'abilità di abbracciare l'innovazione mantenendo salda la coerenza e la stabilità.

Oltre alla sua attività professionale, Matteo si dedica attivamente alla divulgazione tecnica. Come docente presso l'Accademia di Belle Arti di Novara, guida gli studenti nel mondo del Web Design, delle Tecnologie Digitali e delle applicazioni di Intelligenza Artificiale. Inoltre, ha contribuito con articoli su numerose pubblicazioni specializzate e ha partecipato come relatore a importanti eventi nazionali nel campo dell'informatica.